



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 15/10/2015**

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 12 ottobre 2015, n. 1

Legge Regionale 23 marzo 2015 n. 8 “Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109”. Approvazione del modello di tesserino di idoneità alla ricerca e raccolta dei tartufi.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 23 marzo 2015 n. 8 “ Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109”;

CONSIDERATO l'art. 12 (Autorizzazione alla raccolta) comma 1 della legge regionale n.8/2015 che obbliga i raccoglitori di tartufi a munirsi di apposito tesserino di idoneità che li autorizza alla ricerca e raccolta;

VISTO l'art. 12 (Autorizzazione alla raccolta) comma 2 della predetta legge regionale n. 8/2015, che prevede: “ il tesserino, recante le generalità e la fotografia del titolare, deve essere conforme al modello predisposto con decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari”;

VISTO l'art. 12 (Autorizzazione alla raccolta) comma 3 della predetta legge regionale n. 8/2015 che prescrive: “ il tesserino ha validità quinquennale su tutto il territorio nazionale ed è rilasciato, previo esame di idoneità alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, dalla provincia o dall'area metropolitana competente per territorio di residenza del richiedente. Lo stesso è rinnovato alla scadenza, su richiesta dell'interessato, senza ulteriori esami”;

VISTO l'art. 17 (Sanzioni) comma 6 della predetta legge regionale 8/2015, con la quale si prescrive che “ le sanzioni amministrative sono annotate sul tesserino, in appositi spazi, direttamente dal personale incaricato della vigilanza e comunicate all'ente che ha rilasciato il tesserino per gli opportuni provvedimenti”;

VISTO l'art. 17 (Sanzioni) commi 7, 8 e 9 della predetta legge regionale 8/2015, con cui si prescrive che: “è disposto l'immediato ritiro del tesserino e, con successivo provvedimento dell'amministrazione competente, la sospensione dell'autorizzazione alla raccolta da due mesi ad un anno”, “ nell'ipotesi di

reiterate e gravi violazioni può motivatamente disporsi la revoca dell'autorizzazione", " i provvedimenti di sospensione o di revoca delle autorizzazioni sono adottati dalle amministrazioni competenti al rilascio del tesserino di raccolta";

PRESO ATTO che l'art. 3 (Ambiti di raccolta) comma 7 della predetta legge regionale 8/2015 " esonera dal possesso dell'abilitazione alla raccolta e/o dell'autorizzazione annuale di raccolta i conduttori di tartufaie controllate o coltivate o riservate, per l'esercizio della ricerca e raccolta in tali ambiti";

RICORDATO che il tesserino di raccolta ha carattere personale e deve sempre accompagnare il raccoglitore e che l'età minima del raccoglitore non deve essere inferiore ai quattordici anni;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### D E C R E T A

- di approvare tutto quanto in narrativa che qui di seguito si intende come integralmente riportato;
- di approvare il modello di tesserino di idoneità che autorizza alla ricerca e raccolta dei tartufi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L. R. n. 13/94 art. 6 lettera g.;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Alimentazione di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Regionale del Bollettino per la pubblicazione ed all'U.R.P. per l'inserimento sul sito della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento atto immediatamente esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. "Servizi al Territorio"

Dott. Nicola Tedone

La Dirigente del Servizio Alimentazione

Dott.ssa Rosa Fiore

L'Assessore

Dott. Leonardo Di Gioia

---